

*(Opportune premesse)*

(«Rappresentazione originale è l'infinita», fai; «infinità è l'intuizione immediata; su essa solo in seguito si increstano porzioni, scorci, tagli, parallassi.  
Sublime è l'infinito terminale, contro del quale all'altro capo si scioglie  
in ramificazione concettuale  
la stolidità pace  
dei probabili»).

(«Tempo del tempo», concludo io per te, «è l'antropofago infinito attuale, matrice senza soglia e che non genera  
ma trascendendo veglia spegnendo – da sotto la mappa, la griglia –  
l'effimera facella dei possibili»).